



COMUNE DI GENOVA

**MOZIONE (INTEGRATA IN AULA CON ALTRA MOZIONE)
APPROVATA ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 23 MARZO 2021**

OGGETTO: MOZIONE N. 135/2019 (integrata dalla Mozione 72/2020) – Fernanda Pivano.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che Fernanda Pivano, nata a Genova nel luglio 1917, è stata una delle colonne portanti della cultura italiana del Novecento, non soltanto per la sua attività di scrittrice e traduttrice, ma anche per quella di critica musicale; Fernanda fu anche giornalista ed appassionata di musica e scrisse su Bob Dylan;

Considerato che

non ha soltanto diffuso i grandi nomi della letteratura statunitensi, ma anche quelli della Beat Generation, che si ribellava al conformismo della società dell'epoca;

la scrittrice fu anche una mecenate: dobbiamo a lei la conoscenza di poeti come Gianni Milano e Antonio Infantino;

a Milano è raccolto il suo patrimonio librario;

nel 2003 le venne assegnato un premio a Milano a suo nome, che tuttora è attivo e nel 1997 consegnò il premio Tenco a De André;

Considerato inoltre che la sua carriera di critica musicale è segnata dal rapporto con Fabrizio De André ed ancora una volta il suo nome si lega indissolubilmente alla musica italiana e ad uno dei suoi maggiori e raffinati interpreti;

Premesso che l'associazione Toponomastica femminile, che conta oltre 10.000 aderenti e circa 300 tessere/i, attraverso ricerche di storia locale e censimenti toponomastici segnala e suggerisce alle amministrazioni comunali figure femminili meritorie di intitolazioni stradali e spazi pubblici, affinché i luoghi urbani offrano nuovi modelli di riferimento alle giovani generazioni;

Appreso che l'associazione Toponomastica femminile ha rilevato che nel Comune di Genova l'indice di femminilizzazione toponomastica (rapporto tra strade maschili e femminili) si aggira intorno al 9%;

Considerato che l'Associazione Toponomastica femminile ritiene "sia d'interesse condiviso mostrare a cittadine e cittadini il ruolo che le donne hanno avuto nell'evoluzione della storia e della cultura del Paese ed offrire in tal modo alle giovani generazioni una pluralità di prospettive che permettano di arginare violenze, crisi di identità e di relazione, spaesamento";

Considerato inoltre che a Genova è stato costituito un gruppo territoriale di Toponomastica femminile, che opera in rete con altre realtà locali per obiettivi comuni;

Rilevato che il 18 agosto 2019, data in cui ricorreva il decimo anniversario della morte di Fernanda Pivano, l'Associazione Toponomastica femminile d'intesa con "Associazione Orizzonti e Se non Ora Quando Genova", hanno presentato domanda affinché venisse concessa un'intitolazione stradale a suo nome nella città di Genova definendola "figura di rilevanza internazionale, universalmente riconosciuta, che ha dato lustro alla sua città natale e verso la quale la cittadinanza nutre incondizionata ammirazione e rispetto";

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A farsi promotore di un'iniziativa volta all'intitolazione di una Via, o di una Piazza a Fernanda Pivano nel territorio del Municipio Centro Est, considerato il grande spessore della scrittrice, genovese di nascita, famosa e conosciuta in tutto il mondo.

Proponenti: Lodi (Partito Democratico), De Benedictis (Fratelli D'Italia).

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Amorfini, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Brusoni, Bruccoleri, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Fontana, Gambino, Giordano, Immordino, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa, in numero di 36.

Esito votazione: approvata all'unanimità con 36 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Amorfini, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Brusoni, Bruccoleri, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Fontana, Gambino, Giordano, Immordino, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.